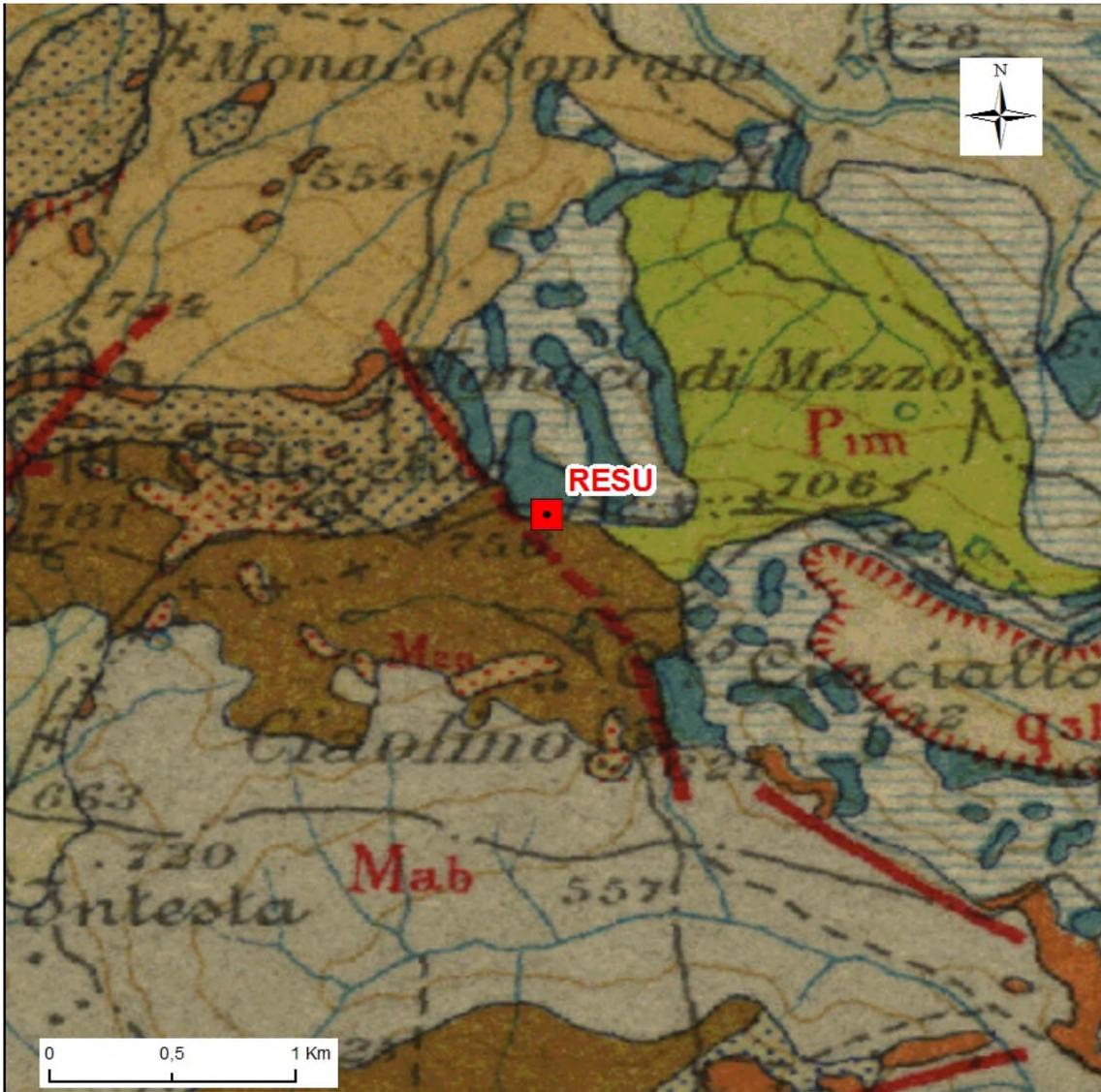


SCHEDA STAZIONE SISMICA RESU

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:30.000 del foglio n. 268, Caltanissetta, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione

Provincia

Comune

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 268, Caltanissetta scala 1:100.000

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 268, Caltanissetta scala 1:100.000

Inquadramento geologico

La stazione sismica ricade nell'area centrale della Sicilia all'interno del domino orogenico, rappresentato da aree di intensa deformazione, originatosi in seguito ad una complessa e articolata evoluzione geodinamica. La stazione è ubicata sul versante meridionale di un colle denominato Serre del Monaco (783 m s.l.m.) e giace sulle arenarie di tipo molassico (M_{2s}) del Miocene medio in eteropia con conglomerati poligenici (M_{2p}). A sud della stazione affiora il Complesso argilloso-marnoso (M_{ab}) intercalato nella formazione del Miocene medio e trattasi di brecce argillose o argille brecciate. Terreni più recenti affiorano a nord-est della stazione e sono rappresentati sia dai gessi con intercalazioni di argille (M_{3g}) che rappresentano il membro più giovane della serie gessoso-Solfifera (Miocene superiore) e sia dall'alternanza di marne, calcari marnosi e sabbie (P_{1m}) del Pliocene inferiore.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Nel luogo dove è ubicata la stazione sismica e nella zona circostante non sono disponibili sondaggi per una ricostruzione puntuale del modello litostratigrafico. Tuttavia è possibile riferirsi alla cartografia geologica ufficiale ed in particolare del foglio 268, Caltanissetta, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, per ipotizzare un modello plausibile che prevede partendo dal piano campagna, un orizzonte di arenarie di tipo molassico (M_{2s}) il cui spessore è ipotizzabile che raggiunga 80 metri.

Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di 5 m intorno al punto stazione.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I depositi arenacei suddetti hanno generalmente consistenza lapidea o semi-lapidea in funzione del grado di cementazione. A causa delle deformazioni duttili e fragili causate dai processi tettonici che hanno coinvolto i suddetti terreni in vario grado, questi possono localmente presentare caratteristiche geomeccaniche non ottimali.